

RIVOLTA

Data di composizione: 1934 (indice della seconda edizione, Calvino e HyperPavese, ma i testimoni non recano indicazione di data; la poesia è presente in tutti gli indici successivi al primo)

Edizioni a stampa: 1936, 1943 (quarta poesia della quinta sezione ‘Legna verde’)

Manoscritti: FE5I.42 (Aa: 1v; Ab: 1r; Ac: 2r¹)

Dattiloscritti: FE5II.48 (D: 1r)²

Bozze di stampa: APIII.3 (Bz: cc. 67-68)³

¹ Sul *verso*, appunti in lapis e matita blu: probabilmente due indirizzi.

² In questa stesura, il quinto verso del componimento è accidentalmente rientrato.

³ Qui e in T sono rientrati i primi versi di ognuna delle tre lasse (v. 1, v. 9, v. 16), che sono anche segnalate da un’interlinea bianca. Nella *ne varietur*, il v. 9 e il v. 16 sono infine allineati. Restano le interlinee bianche.

RIVOLTA

Quello morto è stravolto e non guarda le stelle:¹
 ha i capelli incollati al selciato. La notte è più fredda.²
 Quelli vivi ritornano a casa, tremandoci sopra.³
 È difficile andare con loro; si sbandano tutti⁴
 e chi sale una scala, chi scende in cantina.⁵
 C'è qualcuno che va fino all'alba e si butta in un prato⁶
 sotto il sole. Domani qualcuno sogghigna⁷
 disperato, al lavoro. Poi, passa anche questa.⁸ //

- ¹ **Aa** Quello morto è rimasto [disteso tranquillo]
 |*Quello morto è stravolto*| e non guarda le stelle: *sup.*
- Ab** Quello morto è stravolto e non guarda le stelle:
- D** > Quello morto è stravolto e non guarda le stelle:
- ² **Aa** [coi capelli] *incollati* [sull'erba.] [I due vivi son soli] / [nella piazza]
 [con la faccia] *incollata* [alla pietra.] *inf.* [I due vivi, che cantano] *inf.* / [nella piazza]
 ha i capelli *sup. incollati* al selciato. *-inf.* [I due vivi, che passano] *-inf.* / [nella folla] *dx.*
 [I due vivi, che sanno] *-inf.*
 [Cantato, han cantato, / e ci tremano sopra, quelli vivi, e ora tornano a casa ∞ convinti] *-inf.*
 La notte è più fredda. *-inf.*
- ³ **Aa** Quelli vivi ritornano a casa, tremandoci sopra.
- ⁴ **Aa** È difficile andare con loro: [ciascuno è sbandato]
 si sbandano tutti *inf.*
- Ac** È difficile andare con loro; si sbandano tutti
- ⁵ **Aa** e chi sale una scala, chi scende in cantina[.]
cantina.
- ⁶ **Aa** [chi continua le strade e guardandosi dietro,] / [chi è caduto correndo.]
 [*chi continua le strade e guardandosi intorno,*] *inf.*
 C'è qualcuno che va fino all'alba e si stende in un prato *-inf.*
 |butta| *-inf.*
- Ab** C'è qualcuno che va fino all'alba e si butta in un prato
- ⁷ **Aa** [Da] *domani* [a] qualcuno [rimane un] *sogghigno* / [spaventato – sul labbro – e starà fino a sera.]
Stamani [compare un] *sup. sogghigno* / [spaventato – sul labbro – e starà molti giorni] *-inf.*
 sotto il sole. *sx. Domani qualcuno sogghigna* / disperato *inf.*
- ⁸ **Aa** *disperato*, *ai* [ricordi]. Poi passa anche questo. *inf.*
 al [pensiero] *inf.*
 tremore. *-inf.*
- Ab** disperato, al tremore. Poi passa anche questa.
- Ac** disperato, al lavoro. Poi, passa anche questa.
- D** disperato, al lavoro. Poi, passa anche questa.//

come mosche; il pezzente è una parte di strada.²¹
 La miseria ricopre di barba i sogghigni²²
 come un'erba, e dà un'aria pacata. 'Sto vecchio²³
 che poteva morire stravolto, nel sangue,²⁴
 pare invece una cosa ed è vivo. Così,²⁵
 tranne il sangue, ogni cosa è una parte di strada.²⁶
 Pure, in strada le stelle hanno visto del sangue.²⁷

Iled. 23 come un'erba, e dà un'aria pacata. Sto vecchio

- ²¹ **Ab** come mosche; il pezzente [appartiene alla strada.]
 è una parte di strada. *inf.*
- ²² **Ab** La [vecchia+] ~~copre~~[ndo] di barba i sogghigni
 miseria *inf.* ricopre
- ²³ **Ab** come un'erba, e dà un'aria [pacifica]
 pacata. 'Sto vecchio *inf.*
- ²⁴ **Ab** che poteva morire stravolto, nel sangue,
- ²⁵ **Ab** pare invece già morto ed è vivo. Così,
Ac pare invece una cosa ed è vivo. Così,
- ²⁶ **Ab** tranne il sangue, ogni cosa è una parte di strada.
- ²⁷ **Ab** Pure, in strada, le stelle hanno visto del sangue.
Ac Pure, in strada le stelle hanno visto del sangue.
D Pure, in strada le stelle hanno visto del sangue.//